

«Il 40% delle aziende danneggiate centinaia di posti a rischio»

RIMINI

«Abbiamo ancora stime approssimative. Che, però, evidenziano una situazione di danni diffusi nelle campagne del Riminese». Il presidente Coldiretti Rimini Guido Cardelli non azzarda cifre. Ma citati dati che, tuttavia, preoccupano il comparto agricolo provinciale, post alluvione. Spiega Cardelli: «Il 40% delle aziende agricole della provincia di Rimini è stato colpito da allagamenti e frane. Ed è in forte difficoltà. Al punto che possiamo parlare di qualche centinaio di posti lavoro a rischio». Le più colpite sono le attività del settore orticolo: insalata, pomodori, cavoli, zucchine, melanzane. Spiega Cardelli: «Colture, queste, finite completa-

mente sott'acqua e marcite quasi completamente: parliamo di almeno il 60% della produzione distrutta. Che ha messo in ginocchio quegli imprenditori che avevano puntato esclusivamente su questi prodotti». Non solo coltivazione orticola. Perché anche il frumento: grano, mais, foraggio per animali, è andato in buona parte distrutto. Conferma il presidente provinciale di Coldiretti: «In questo comparto abbiamo un buon 40% di produzione da buttare. Che la dice lunga sullo stato di crisi in cui è piombato il settore. E di cui toccheremo con la mano la gravità soltanto tra qualche tempo». Perfino le piante da frutta, infatti, non sono state risparmiate dall'alluvione. «A causa dell'asfissia radicale – sottolinea

ancora Cardelli – almeno il 30% di ciliegi, alberi di pesco e di albicocca sono marcati. E con loro sono andati in rovina pure i frutti». E gli allevamenti, seppur in modo indiretto. Conclude Cardelli: «In questo caso possiamo tirare un sospiro di sollievo perché, ad oggi, non risultano animali morti. Tuttavia anche in questo settore le difficoltà sono evidenti. E subentreranno in un secondo tempo. Parlo del fieno che verrà a mancare, visto il crollo della produzione. E che provocherà l'aumento dei prezzi». Intanto Coldiretti ha avviato l'iniziativa di solidarietà "Salviamo le nostre campagne" con un versamento sull'Iban: IT 55 U 02008 02480 000106765286

AD.CE.